



COMUNE DI PARMA
SETTORE OPERE PUBBLICHE

responsabile unico del progetto
ing. SARA MALORI
Parma Infrastrutture S.p.a.

progettista
arch. ANDREA DINI
Parma Infrastrutture S.p.a.

coordinamento della sicurezza in progettazione
arch. ANDREA DINI
Parma Infrastrutture S.p.a.



Adeguamento normativo palestre 2026 Interventi antincendio Palasport

(CUP D98E26000190005)

PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato:

Fascicolo dell'opera

TAVOLA:

serie	numero
-------	--------

G	15
----------	-----------

formato	A4
---------	----

scala	
-------	--

file:	
-------	--

SOMMARIO

Introduzione	2
1. Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti.....	3
1.1. Scheda I	3
2. Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	5
2.1. Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera	5
2.1.1. Accessi ai luoghi di lavoro.....	6
2.1.2. Sicurezza dei luoghi di lavoro	6
2.1.3. Impianti di alimentazione e di scarico.....	7
2.1.4. Approvvigionamento e movimentazione materiali	7
2.1.5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	8
2.1.6. Igiene sul lavoro	8
2.1.7. Interferenze e protezione dei terzi.....	8
2.2. Scheda II-1	9
2.3. Scheda II-2	13
2.4. Scheda II-3	16
3. Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	17
3.1. Scheda III-1.....	17
3.2. Scheda III-2.....	17
3.3. Scheda III-3.....	17
4. Aggiornamento del fascicolo dell'opera.....	18
4.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera	18
4.2. Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili	19
4.2.1. Interventi in facciata.....	19
4.2.2. Interventi in aree esterne.....	19

Introduzione

Il presente documento è predisposto dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 comma b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26.05.93. I contenuti del fascicolo sono illustrati nell'allegato XVI al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Il fascicolo è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al Committente di cui al Titolo IV.

1. Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti**1.1. Scheda I****Descrizione sintetica dell'opera**

Il progetto prevede una serie di interventi che hanno l'obiettivo di rimettere in funzione il palazzetto e garantire l'ottenimento del CPI sia per attività sportiva abituale che in caso di eventi sportivi o spettacolari.

Gli interventi previsti sono così riassumibili:

- revisione ed eventuale sostituzione di tutte le uscite di sicurezza del Palazzetto, ad ogni livello, per garantire la loro perfetta funzionalità;
- revisione dei presidi antincendio e della cartellonistica

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Via Silvio Pellico				
Località	Parma	Città	Parma	Prov.	PR

Caratteristiche del fabbricato

<u>Struttura portante:</u> Fondazione: platea in c.a. Verticale: pilastri in c.a. Solai/copertura: solai in c.a. Facciate: pannellatura prefabbricata Copertura: copertura con pannelli sandwich e in travi reticolari <u>Aree esterne:</u> Marciapiedi: soletta in c.a. con massetto cementizio e pavimentazione in ceramica o calcestruzzo o asfalto.

Soggetti interessati

Committente	Avv. Giorgio Pagliari in qualità di Presidente del CDA di Parma Infrastrutture S.p.a.		
Indirizzo	Largo Torello de Strada 15/a, 43121 Parma		
Responsabile dei Lavori	Ing. Sara Malori		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	366/8212361
Progettista architettonico	Arch. Andrea Dini		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	366/8212360
Coordinatore per la progettazione	Arch. Andrea Dini		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	366/8212360
Coordinatore per l'esecuzione	DA NOMINARE		
Indirizzo		Tel.	
Direttore dei Lavori	DA NOMINARE		
Indirizzo		Tel.	
RUP	Ing. Sara Malori		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	366/8212361
Impresa esecutrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo			
Tipologia lavori			

2. Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**2.1. Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera**

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. Accessi ai luoghi di lavoro;
2. Sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. Impianti di alimentazione e di scarico;
4. Approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. Igiene sul lavoro;
7. Interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoli seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

2.1.1. Accessi ai luoghi di lavoro

Accesso carraio all'area dell'edificio:

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere alla struttura scolastica dall'accesso carraio su strada Cornocchio.

All'interno del cortile interno i mezzi dovranno:

1. Procedere a passo d'uomo;
2. Essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia;
3. Prestare attenzione a non danneggiare la pavimentazione.

2.1.2. Sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

2.1.3. Impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- Idrico
- Elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone comuni all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

2.1.4. Approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo concordamento delle stesse.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

2.1.5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a stilare un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

2.1.6. Igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici presenti all'interno della struttura o messi a disposizione dal committente, in caso contrario l'impresa dovrà predisporre adeguati wc di tipo chimico, da installarsi in area concordata preventivamente con la committenza.

2.1.7. Interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e la protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g)).

Per valutare le interferenze e la protezione dei terzi, il committente dovrà far riferimento al DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze). Il DUVRI nasce riferito alle interferenze tra attività lavorative (tra più datori di lavoro), ma è indubbio che in una logica estensiva l'obbligo di valutazione dei rischi si applica anche ai casi di interferenza tra datori di lavoro ed altri soggetti comunque presenti anche se non lavoratori.

2.2. Scheda II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sotto-servizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	1
MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, rischi dorso – lombari, piccoli schiacciamenti, tagli, contatti e/o inalazioni di sostanze pericolose, scivolamenti in piano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio, trabattello, P.L.E.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI

Fascicolo dell'opera

Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
--------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	2
MANUTENZIONE DELLE PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione fognature: pulizia pozzetti e caditoie, sostituzione, rinnovo	Scivolamenti in piano, urti e colpi, inalazione prodotti nocivi, schiacciamenti e tagli, rischi dorso lombari per sollevamento carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati per lo più nell'area cortilizia del complesso. Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Eventuali scavi saranno da delimitare in prossimità degli stessi onde evitare il rischio di caduta degli operatori.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
--------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica degrado superficiale, rifacimento parziale della zona usurata	Investimento da veicoli, contatto con sostanze chimiche

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione, sia che interessi la sede stradale sia che interessi i marciapiedi o le piste ciclabili, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
SOSTITUZIONE CORDOLI E PAVIMENTAZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dello stato di degrado, sostituzione dei cordoli e blocchi di porfido degradati	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, schiacciamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi i cordoli dei marciapiedi in calcestruzzo, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
--------------------	--

2.3. Scheda II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	1
MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	2
MANUTENZIONE DELLE PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
SOSTITUZIONE CORDOLI E PAVIMENTAZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

2.4. Scheda II-3

La presente scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza o modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	II-3					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Sistema anti-caduta permanente (linea vita)	Fascicolo tecnico del sistema anti-caduta	Manuale d'uso del sistema anti-caduta	Verifica visiva e ispezione dello stato di deterioramento degli ancoraggi.	Ogni 2 anni verifica visiva e ogni 4 anni verifica degli ancoraggi (UNI 11578)	Se necessario, sostituzione delle componenti del sistema.	Non definita.

3. Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata;
- La struttura architettonica o statica;
- Gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3.1. Scheda III-1**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici			Codice scheda	III-1
Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ESECUTIVO	ARCH. ANDREA DINI, PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.	N.D.	ARCHIVIO COMUNALE PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.	

3.2. Scheda III-2**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

Elaborati tecnici			Codice scheda	III-2
Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto preliminare				
Progetto definitivo				
Progetto esecutivo	ARCH. ANDREA DINI, PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.	N.D.	ARCHIVIO COMUNALE PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.	

3.3. Scheda III-3**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici			Codice scheda	III-3
Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ESECUTIVO	ARCH. ANDREA DINI, PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.	N.D.	ARCHIVIO COMUNALE PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.	

4. Aggiornamento del fascicolo dell'opera

Il fascicolo dell'opera è aggiornato dal Coordinatore in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 92.1 comma b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.

4.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera

La scheda di integrazione interventi sull'opera, costituisce un elaborato di integrazione al F.O. e rappresenta uno strumento atto a completare la raccolta di informazioni sull'opera. Si tenga presente che il F.O. nella sua prima stesura è contestuale agli elaborati progettuali, pertanto la scheda di integrazione interventi sull'opera inizierà ad essere compilata nelle revisioni successive.

ALLEGATO I				
	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE
Prima della conclusione dell'intervento. (Fase di realizzazione)	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			
	Varianti in corso d'opera			
Dopo la conclusione dell'opera	A seguito di interventi di manutenzione ordinaria			
	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			

4.2. Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

4.2.1. Interventi in facciata

UBICAZIONE LAVORI:			FACCIAE/INVOLUCRO ESTERNO	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione finestre e persiane.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02
2	Manutenzione facciate in muratura a vista	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	01
3	Verifica stabilità elementi in facciata (Cornicioni, balconi, parapetti ed elementi a sbalzo).	Annuale	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02

4.2.2. Interventi in aree esterne

UBICAZIONE LAVORI:			AREE ESTERNE	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
2	Manutenzioni aree verdi e percorsi (buche su camminamenti eventuali dissesti della pavimentazione)	Quando necessario	- Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi.	03-04

Fascicolo dell'opera

			- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. - Scoppio incendio	
--	--	--	--	--